

Opera di Roma. Il romantico Corsaro ispirato a Byron

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Uno dei titoli piu' ambiti per un teatro dell'Opera è certamente *Il Corsaro*, la cui antesignana versione cui si fa oltremodo riferimento è quella parigina del 1856 di Joseph Mazilier. La seconda in ordine di importanza è quella ideata a San Pietroburgo da Jules Perrot, maestro di ballo presso i Teatri Imperiali, con il supporto di Marius Petipa, allora primo ballerino, e che poi ne creerà una propria. Il coreografo spagnolo **José Carlos Martínez**, nato a Cartagena e direttore della Compañía Nacional de Danza, lo ha ricreato per il Costanzi con **le étoiles, i primi ballerini, i solisti e il corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma, diretti da Eleonora Abbagnato, dal 1° al 4 marzo**. Il balletto doveva tenersi con date fino all'8 marzo ma è stato purtroppo **sospeso dal decreto sicurezza entrato in vigore l'8 marzo scorso**.

Quattro ospiti di eccezione hanno fatto parte del cast, le stelle internazionali **Olesja Novikova e Leonid Sarafanov, ed ancora Maia Makhateli e Kimin Kim**. Olesja Novikova è prima ballerina del **Teatro Marinskij di San Pietroburgo**, mentre il marito, Leonid Sarafanov, ucraino, è solista al **Teatro Mikhailovsky** della città fondata da Pietro il Grande. La georgiana **Maia Makhateli**, nota in particolare per la sua interpretazione di **Firebird di Ratmansky**, avrebbe fatto coppia con il **coreano Kimin Kim**, solista anche lui al **Marinskij**. **Il primo, il 3 ed il 4 marzo è andato in scena solo il primo cast. L'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma è stata diretta dal Maestro ucraino che ben conosce la partitura, Alexei Baklan**.

Il Corsaro riconosce nella propria partitura musicale varie influenze, dovute alle diverse epoche delle coreografie cui è stato sottoposto, ma con un'unica matrice, ovvero **il poema di Lord George Gordon Byron del 1814**. Le coreografie dicevamo, si sono avvicendate e ne esistono versioni plurime, di cui una con le musiche al completo di **Adolphe-Charles Adam** che ha prodotto ben 53 opere in 25 anni ed inaugurato il **Palais Garnier** con *Sylvia*: il suo *Le Corsaire* data 1856. Circa dieci anni dopo, nel 1867, fu aggiunta una delle parti piu' coreograficamente vivaci del Corsaro, ovvero *Le Jardin Animé* del secondo atto - una sorta di *Fanciulle in fiore* di stampo wagneriano e del tutto oniriche - e le musiche furono scritte da **Léo Délibes**. Quattro anni prima **il genovese Cesare Pugni** aveva apportato il suo contributo alle musiche mentre **il padovano Riccardo Drigo**, grandissimo riorchestratore e riarrangiatore e direttore dell'Opera Italiana di San Pietroburgo - con interventi suoi irriconoscibili specialmente per il *Lago dei Cigni* di Tchaikovskij,- scrive il grande *pas de trois* del secondo atto per la prima volta nella versione del 1899 di Marius Petipa che vedeva Pierina Legnani nel ruolo centrale di Medora.

La coreografia di Martinez guarda con attenzione a tutte queste versioni nonché a quelle di *Il Corsaro* di Giovanni Galzerani e *The Corsair* di Ferdinand Albert, avendo poi presenti quelle del Novecento come la nota coreografia senza successo del 1931 di Agrippina Vaganova; quella del 1955 a firma Pyotr Gusev e del 1973 di Konstantin Sergeyev per il Balletto del Kirov (il nome del Marinskij nell'era sovietica). La coppia Gusev-Slonimskiy dà vita ad una nuova versione per lo stesso teatro nel 1987 che nel 1998 raggiunge gli Stati Uniti

Opera di Roma. Il romantico Corsaro ispirato a Byron

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

e nel 2007 l'Europa. Nel 2008 al Teatro dell'Opera di Roma va in scena per la prima volta Il Corsaro di Viatcheslav Khomyakov. Le scene di **Francesco Zito** riprendono quelle filologiche mentre i costumi sono stati giustamente rimodernati con dei pantaloni all'uso arabo per le schiave odalische, così come i colori, il turchese per il pasha e l'arancio per le ballerine.

La trama prende le mosse da **Lankedem**, commerciante di bellissime schiave che le offre al pasha **Seyd**, prima presentando **Gulnara** e poi il pezzo forte, **Medora**: conquisterà il pasha con entrambe ma non ha fatto i conti con i corsari guidati da **Conrad**, e lui soprattutto che, non appena vede Medora, innamorandosene, decide di rapirla insieme a tutte le altre. Di stampo profondamente romantico, il primo atto si conclude sull'isola dei pirati - che alla riedizione del 2007 della Bayerische Staatsballett l'ha ricostruita prendendo le mosse dalla serie cinematografica dei Pirati dei caraibi con Johnny Depp - con Conrad trionfante ed il falso amico Birbanto che complotta contro di lui con Lankedem e gli altri pirati. **Dopo il rapimento di Medora, la meraviglia del jardin animé** e il ritorno sull'isola e alla caverna dei due innamorati, i pirati andranno incontro alla tempesta mentre **Medora e Conrad, sull'isola, prosequiranno il loro sogno d'amore sotto le romantiche luci azzurre di Vinicio Cheli.**

Notevoli le danze per raffinatezza e slancio, dei due comprimari russa e ucraino **Olesja Novikova nel ruolo di Medora e Leonid Sarafanov in quello di Conrad**, cosiccome la **Gulnara di Rebecca Bianchi, il Lankedem di Walter Maimone ed il Birbanto di Michele Satriano**. Una serata, **quella del 3 marzo, stracolma di pubblico plaudente alle evoluzioni di plié, pas de deux**, soprattutto dei due ruoli principali, ma non solo: i balli di gruppo sono stati efficaci e coerenti per coreografia e preparazione dei ballerini, in ordine fra di loro ed Elena Bidini, amica di Birbanto, molto affiatata con lui, Michele Satriano. Piena di vivacità trionfante la musica diretta dal Maestro **Alexei Baklan, perfettamente sincronizzato con l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma**. **Auspichiamo presto una riedizione di questo balletto nel quale i ballerini hanno mostrato una grande accuratezza nei movimenti e charme nell'allestimento al completo.**

Publicato in: GN18 Anno XII 12 marzo 2020

//

Scheda **Titolo completo:**

[TEATRO DELL'OPERA DI ROMA](#) [2]

Stagione 2019/2020

Il Corsaro

MUSICHE Adolphe-Charles Adam, Cesare Pugni, Léo Delibes, Riccardo Drigo

Balletto in due atti

Libretto di Vernoy De Saint Georges e Joseph Mazilier dal poema Il Corsaro di George G. Byron

direttore Alexei Baklan

coreografia José Carlos Martínez

scene e costumi Francesco Zito

luci Vinicio Cheli

PRINCIPALI INTERPRETI

Medora

Olesja Novikova 1, 3, 4, 6 /

Rebecca Bianchi 5 /

Federica Maine 7 (15.00) /

Maia Makhateli 7 (20.00), 8

Conrad

Leonid Sarafanov 1, 3, 4, 6 /

Simone Agrò 5, 7 (15.00) /

Kimin Kim 7 (20.00), 8

Orchestra e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma

Allestimento Teatro dell'Opera di Roma

Opera di Roma. Il romantico Corsaro ispirato a Byron

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

- [Musica](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/opera-di-roma-romantico-corsaro-ispinato-byron>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/corsaro>

[2] <http://www.operaroma.it>